



Legge elettorale, ultimo atto alla Camera: oggi voto finale tra vedette, catafalco e pronostici

Descrizione

(Adnkronos) â??

Legge elettorale, ultimo atto. Oggi, giovedì 8 ottobre, Ã il momento del via libera definitivo della Camera allo â??Stabilicumâ??. Alle 10,30 avrÃ inizio la seduta, con le dichiarazioni di voto e la votazione finale in programma non prima delle 12,30 in diretta Tv. Ieri lâ??aula ha dato il via libera alla terza e ultima fiducia, quella posta dal governo sullâ??art 3: 228 i sÃ-, 144 i no e 3 gli astenuti. Nessuno scossone nella maggioranza. Subito dopo Ã arrivata lâ??approvazione dellâ??articolo 8 della legge, quella sul voto ai fuori sede e ai caregiver, con 214 sÃ- e nessun no. Lâ??opposizione si Ã astenuta (126 voti) su questa parte del testo: â??Un passo avanti Ã stato fatto anche se un piccolo passo non fa, nel complesso, una buona leggeâ?•, ha detto Simona BonafÃ (Pd) dichiarando tutte le sue riserve sul provvedimento.

Respinti anche tutti gli ordini del giorno, una quarantina, presentati sempre dalle opposizioni. Il governo aveva dato qualche parere positivo, a patto di riformulazioni, compreso un testo di Riccardo Magi sulla raccolta delle firme in modalitÃ digitale, ma alla fine le proposte non sono passate in aula. Parere negativo sin dallâ??inizio, invece, agli Odg dei vannacciani di Futuro Nazionale su preferenze e paritÃ di genere.

Tutta lâ??attenzione adesso si sposta sul voto segreto di oggi. Serena? â??Lo sono sempreâ?•, ha detto ieri la premier Giorgia Meloni a margine del Med9 di Spalato. In Transatlantico, nei capannelli di maggioranza come in quelli di opposizione, per tutto il giorno non si Ã parlato dâ??altro, dal voto segreto alle sorti della legislatura, fino a un eventuale voto anticipato con pronostici di ogni tipo sullâ??esito della seduta sul â??Melonellumâ??.

â??Sul voto finale non ci saranno problemiâ?•, ha assicurato il senatore di Fratelli dâ??Italia Alberto Balboni. La maggioranza, come annunciato giÃ da giorni, ha precettato tutti i parlamentari, ministri compresi. A Montecitorio si preannuncia il â??sold outâ??. In occasione del precedente voto segreto, quello sulle pregiudiziali, il voto dei parlamentari di centrodestra Ã stato controllato dai responsabili

dall'aula, i capigruppo e anche i dipendenti dei gruppi parlamentari, dislocati strategicamente nelle tribune. Uno schema che potrebbe ripetersi anche oggi.

Riccardo Magi ha provato a "sparigliare", proponendo il voto con il "catafalco" in aula, l'urna e le palline bianca e nera per la scelta dei deputati come nel caso di elezione del presidente della Repubblica. "Questo sistema non garantisce la sicurezza", ha detto il segretario di +Europa avanzando formale richiesta in aula del cambio di sistema per il voto sulla legge elettorale. A Magi si sono uniti anche gli altri partiti di opposizione, Pd, Avs e M5s, chiedendo tra l'altro di evitare i cambi di posto e lo stazionamento in piedi tra i banchi, invocando anche una "stretta" sulle foto e i video dalle tribune. Alle richieste dell'opposizione ha perÃ² replicato il presidente di turno Giorgio MulÃ², chiarendo che il sistema resta quello elettronico: "La presidenza assicura la segretezza del voto", ha sottolineato.

L'opposizione, che fino alla discussione degli ordini del giorno non ha smesso di criticare il testo e l'iter di approvazione della legge, in occasione del voto finale ha promesso battaglia: in diverse riunioni che si sono tenute a Montecitorio sono state messe a punto iniziative unitarie di protesta per oggi, sia in aula che fuori dal Palazzo. Secondo il programma dei lavori, entro le 13,30 di oggi il "Melonellum" sarÃ² legge ma la discussione sulla legge elettorale non si arresterÃ²: lunedÃ¬ i partiti di opposizione hanno giÃ convocato una conferenza stampa alla Camera con i vari Comitati per annunciare i ricorsi alla Corte costituzionale contro lo "Stabilicum".

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 8, 2026

Autore

redazione